



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

UNIBO: BILANCIO CONSUNTIVO 2011

Il Rettore Dionigi: "Conti in linea con le previsioni, continuiamo ad investire su studenti, ricerca e internazionalizzazione"

Bologna, 17 aprile 2012 - Il Senato accademico ha espresso oggi parere favorevole sul conto consuntivo dell'Amministrazione generale dell'Ateneo per l'esercizio finanziario 2011. L'approvazione dello stesso spetterà al Consiglio di amministrazione nella prossima seduta. Il rendiconto evidenzia un conto in linea con il bilancio di previsione.

"Il consuntivo 2011 – commenta il **Rettore Ivano Dionigi** - conferma la bontà delle previsioni di bilancio, l'efficacia della gestione e la visione strategica degli organi accademici che, in un quadro di generale di contrazione delle risorse, ha saputo assegnare priorità agli impieghi relativi alle proprie finalità istituzionali in primis la ricerca, i servizi agli studenti e l'internazionalizzazione".

La riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) è stata contenuta grazie alla positività di indicatori come la didattica e la ricerca, che hanno consentito di ottenere più risorse dalla quota premiale dell'FFO. A fronte infatti di un calo nazionale medio del 7,5% la flessione dell'Università di Bologna si è attestata al 3%.

Sul versante delle **entrate** proprie si registra un forte incremento dei fondi europei (+1,3 milioni, +9,3% sul 2010), alle risorse derivanti da altri enti pubblici (3,8 milioni, +54% sul 2010) tra cui spicca l'incremento dei fondi della Regione Emilia-Romagna sui programmi dell'Unione Europea per l'attuazione dei tecnopoli. Per quanto riguarda i contributi studenteschi si segnala che non sono aumentati, al netto del tasso di inflazione programmato per il 2011.

Con riferimento alle **spese**, si evidenzia che gli stanziamenti – effettuati con risorse aggiuntive di bilancio - per gli interventi a favore degli studenti sono rimasti in linea con quanto previsto in particolare: sono state incrementate le sale studio, finanziate le associazioni studentesche, potenziati i servizi di orientamento, erogate borse di studio per i gli studenti più meritevoli e per il sostegno ai redditi più bassi. In particolare nel 2011 l'Ateneo ha garantito una borsa di studio ai 284 studenti idonei (graduatorie Er.go) ma non assegnatari di borsa di studio regionale a causa dell'insufficienza di fondi.

Sul versante delle spese per attività istituzionali si registra un aumento delle risorse impegnate per la ricerca e per l'internazionalizzazione (+ 2 milioni).

I costi per il personale sono diminuiti del 6,4% rispetto al 2010 in larga parte per effetto dei vincoli legati al turnover e al blocco degli stipendi disposti dalle recenti manovre

governative. In particolare è calata la spesa per i dirigenti di oltre 370 mila euro, pari ad un -12,3% a fronte della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale varata nel 2010. L'Ateneo ha inoltre rispettato anche per l'anno 2011 il rispetto del limite di legge concernente l'incidenza massima delle spese di personale sul totale delle assegnazioni ministeriali.

L'analisi dei principali aggregati di spesa evidenzia inoltre un contenimento delle spese strumentali, compreso il rispetto di tutti i tagli imposti dalla legge a determinate tipologie di spesa (spese per relazioni pubbliche, mostre e pubblicità, spese per gli organi, spese di manutenzione e noleggio vetture ecc.) a seguito dei quali sono stati restituiti allo Stato 1,9 milioni di euro.